



RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE ETICA

La Commissione etica nominata con Decreti Rettorali n. 388 del 16/04/2018, n. 188 14/02/2019 e n. 177 del 22/02/2021 per il quadriennio 2017/2021, composta dalla Presidente Prof.ssa Nadia Raffaelli in qualità di Delegata del Rettore, dal Prof. Adriano Tagliabracci in rappresentanza dei professori ordinari, dal Prof. Giovanni Zampini in rappresentanza dei professori associati, dalla Dott.ssa Marta Cerioni in rappresentanza dei ricercatori, della Dott.ssa Paola Brunori in rappresentanza del personale tecnico amministrativo e del Sig. Gianluca Ferri in rappresentanza degli studenti, ha concluso il suo mandato il 28/11/2021.

La Commissione, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento della Commissione etica, approvato con Decreto rettorale n. 981 del 2018, redige la relazione annuale per l'anno 2021.

1. I casi trattati e le soluzioni adottate

Nell'anno 2021 la Commissione ha ricevuto n. 2 segnalazioni.

La prima segnalazione, inviata da un docente dell'Ateneo in data 20.02.2021, ha riguardato un caso relativo alla violazione dell'art. 5 del Codice etico, commi 2, 4 lett. e) e 4 lett. f) in cui si afferma che *“L'Università adotta opportune strategie atte a disincentivare comportamenti discriminatori o vessatori abituali e protratti nel tempo, che si manifestano in forme di persecuzione psicologica o violenza morale”; “uniforma la propria condotta alle regole atte a garantire parità di trattamento a tutti gli studenti, in particolare, nelle prove d'esame”; “non esercita condotte finalizzate all'emarginazione del dipendente o del collega, o comunque tali da creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, od offensivo”*. In particolare, è stata segnalata la condotta di un docente dell'Ateneo che ha tenuto un comportamento scorretto nei confronti di uno studente durante l'esame. All'esito dell'istruttoria condotta sulla base di quanto previsto dal regolamento della



Commissione Etica, la stessa ha proposto al Senato la sanzione del richiamo riservato. Il Senato con delibera n. 453 del 27/04/2021 ha approvato in conformità. Il Rettore, con nota con prot. n. 39815 del 19/05/2021, ha applicato la sanzione.

La seconda segnalazione è stata inviata da un docente dell'Ateneo in data 14.05.2021 e riferiva il caso di uno studente di dottorato di ricerca che nel *periodo precedente* all'ammissione al corso di dottorato nel nostro Ateneo aveva tenuto un comportamento eticamente scorretto nella pubblicazione dei risultati della propria ricerca. Alla Commissione Etica è stato richiesto un parere al fine di accertare se il comportamento dello studente potesse pregiudicare la sua *attività di ricerca presente e futura* presso UNIVPM. All'esito dell'istruttoria condotta sulla base di quanto previsto dal regolamento della Commissione Etica, la stessa ha ritenuto che, nel caso specifico, il comportamento scorretto tenuto dallo studente *in passato* non avrebbe dovuto impedirgli di continuare i suoi studi presso il nostro Ateneo. Ciò in quanto le pubblicazioni di cui si discute non sono state allegate alla domanda di ammissione al Corso di Dottorato e, pertanto, non hanno costituito fondamento per l'accesso al corso stesso; inoltre, la condotta dello studente è stata già oggetto di sanzione presso l'Istituto di ricerca ove era in quel momento affiliato; ed infine la sua condotta attuale presso l'UNIVPM risulta ineccepibile, come testimoniato dai docenti tutor e dal Coordinatore del Dottorato. Pertanto, la Commissione ha proposto al Senato di archiviare la segnalazione. Il Senato, con delibera n. 492 del 22/06/2021 ha approvato in conformità.

In seguito a questa segnalazione, la Commissione Etica ha fatto presente al Senato l'opportunità di inserire, tra gli obiettivi del corso di dottorato, anche quello di insegnare agli studenti la buona condotta nella ricerca scientifica, in modo che comportamenti che violino i principi del codice etico per l'integrità della ricerca vengano prevenuti, scoraggiati e bloccati.

Ancona, 11 Gennaio 2022